

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

4

P R O G E T T O

DI CASE POPOLARI IN CEGLIE MESSAPICO

per l'importo

a base d'asta L.18.550.000,=

a disposizione
dell'Amministra
zione per impre
visti e spese ge
nerali ecc. " 1.450.000,=

Complessivamente L.20.000.000,=
=====

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

addi novembre 1949

Redatto dall'Ing. Giovanni Roma

Visto: IL PRESIDENTE

CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DELLE PROVVISTE
E DEI LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI
IN CEGLIE MESSAPICO

CAPO I°

Oggetto e prezzo dell'appalto. Designazione, forme e principali dimensioni di quanto costituisce oggetto dell'appalto

Art. 1

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i lavori e le provviste per la costruzione di case popolari a riscatto in Ceglie Messapico.

Art. 2

Prezzo dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto, e da pagarsi in parte a corpo o in parte a misura, salva la deduzione del ribasso d'asta, ammonta presuntivamente alla somma di L. 18.550.000, - come risulta dal prospetto seguente, nel quale le opere sono sommariamente indicate e salvo le seguenti variazioni consentite all'Amministrazione dal Capitolato Generale o dalla nota posta in fine del prospetto medesimo.

Designazione dei Lavori

1 - Scavi	L.	245.518,00
2 - Muratura di fondazione	"	1.850.828,00
3 - Murature diverse	"	5.623.269,40
4 - Solai e coperture	"	3.222.636,50
5 - Pavimenti e massetti	"	1.251.972,20
6 - Intonaci e coloriture	"	1.606.662,90
7 - Soglie e gradini	"	223.656,00
8 - Opere in legno	"	2.170.592,00
9 - Impianto igienico-sanitario	"	1.315.555,00
10 - Calcestruzzi cementizi	"	738.542,00
11 - Lavori diversi	"	215.900,00
12 - Compenso a corpo	"	92.325,00

Somma a base d'asta in cifra tonda L. 18.550.000,00

N.B. - Le cifre del precedente prospetto che indicano gli importi presunti delle varie categorie di lavori a misura potranno subire diminuzioni od aumenti per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, senza che l'Assuntore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati dal presente capitolo o prezzi diversi da quelli indicati nell'elenco che gli fa seguito.

Art. 3

Designazione, forma e principali dimensioni di quanto costituisce oggetto dell'appalto

Le opere comprese nell'appalto e indicate nei disegni uniti al contratto sono le seguenti, salvo le eventuali variazioni consentite all'Amministrazione dal Capitolato generale o dalla prima nota posta in fine dell'articolo precedente.

SCAVI - Per fondazione e pareti determinate e scavi di splatamento comprese il trasporto di quanto necessario per il compimento se richiesto dalla Direzione dei lavori per la sistemazione del terreno e trasporto alle discariche del materiale eccedente.

COSTRUZIONI - Delle murature di fondazione di elevazione, dei solai, soffitti, pavimenti, copertura e tenuta d'acqua, intonaci, rivestimenti coloriture ecc.

PROVVISTA E POSA IN OPERA - Di infissi in legno cancellate ecc.

LAVORI E PROVVISTA - Per la sistemazione stradale, costruzione di laiolati, marciapiedi, muri di recinzione ecc.

AMMINISTRAZIONI - Di operai e mezzi d'opera e materiali per eventuali lavori in economia.

ESecuzione - Infine di tutte quelle opere che in corso dei lavori potranno essere riconosciute necessarie dalla Direzione dei lavori ed ordinate dall'Amministrazione affinché l'opera tutta riesca stabile e completa sotto l'aspetto costruttivo, igienico ed estetico. Le forme e le principali dimensioni delle opere risultano dai preventivi dei tipi in progetto, che formano parte integrante del contratto; esse saranno indicate dal Direttore dei lavori all'atto dell'esecuzione e tutti i motivi decorativi, sia interni che esterni, saranno eseguiti dall'Impresa ai prezzi indicati, qualunque sia il loro complesso secondo lo schema di massima del tipo approvato.

CAPITOLO II°

Modalità di esequimento di ogni categoria di lavoro, qualità e provenienza dei materiali; ordine da tenersi nell'eseguimento delle opere.

Art. 4

Si promette che per norma generale invariabile resta convenuto e stabilito contrattualmente che nel prezzo unitario ed a corpo dei lavori si intende compresa e compensata ogni spesa principale e provvisoria, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione e magistero per tutte i lavori completamente in opera nel modo prescritto, e ciò anche quando ciò non sia completamente dichiarato nei rispettivi articoli di elenco.

Si conviene poi espressamente che le designazioni di provenienza dei materiali contenute nel presente Capitolato non danno, in alcun caso, diritto all'appaltatore di chiedere variazioni di prezzi o maggiori compensi per le maggiori spese che egli dovesse eventualmente sostenere nel caso che dalle provenienze indicate non potessero avervi tali e tanti materiali da corrispondere ai requisiti ed alle esigenze del lavoro.

Tutti i lavori verranno eseguiti secondo le migliori re-

gole d'arte, rimanendo stabilito che l'Impresa appaltatrice attuerà a sue spese e cure tutti i provvedimenti necessari per prevenire danni sia alle persone che alle cose.

Tutti gli oneri derivanti dalla osservazione delle seguenti norme di esecuzione dei lavori e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori, cui l'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente, sono compresi nei prezzi di contratte, e quindi nessun altro compenso spetterà alla impresa appaltatrice per l'osservanza delle norme stesse.

SCAVI - Gli scavi saranno eseguiti in conformità dei tracciati risultanti dal progetto ed eventualmente variati dalla Direzione dei lavori ed alla profondità che saranno prescritti. L'impresa non potrà per mano alle murature prima che la Direzione dei lavori abbia verificato ed accettato il piano delle fondazioni sotto pena di demolizione e non accettazione di quanto eseguito.

Le materie provenienti dagli scavi dovranno essere trasportate alle discariche e pagate secondo il prezzo di elenco secondo la misura effettiva di scavo senza tener conto del successivo aumento.

Nel prezzo oltre allo scavo di terreno di qualsiasi natura e consistenza e di roccia da eseguirsi a qualsiasi profondità sono compresi le eventuali demolizioni di muratura di vecchie fondazioni di qualsiasi tipo che si incontrassero nel tracciato, gli obolacchi, le armature che verranno costruite dall'appaltatore nel modo che crederà più conveniente purché garantiscano la sicurezza degli operai e la buona esecuzione dei lavori.

Nel prezzo è incluso anche l'esaurimento dell'acqua, il riempimento e il costipamento delle zone scavate in più in giro delle murature. Nella misura non si terrà conto della maggiore larghezza di scavo oltre quella delle fabbriche da eseguirsi.

MALTE E MURATURE DIVERSE - Le malte saranno formate di calce in pasta e sabbia silicea nel rapporto volumetrico di uno di calce per due di sabbia, oppure di cemento e sabbia a dosatura secondo le indicazioni della Direzione dei lavori in rapporto agli usi delle malte stesse e saranno manipolate su apposite aie con l'aggiunta della quantità di acqua strettamente necessaria; la misura volumetrica dei componenti sarà eseguita costantemente con casse tarate.

La malta si otterrà con l'aggiunta di gli uno di cemento per mc. di malta.

Nella esecuzione delle varie murature dovrà apporsi la maggiore attenzione affinché le facce risultino perfettamente piane e verticali, ed inoltre le spallette gli agnacci di porte e finestre e gli angoli sporgenti e rientranti abbiano gli spigoli ben profilati.

Le murature di fondazione dovranno essere sempre eseguite all'asciutto e, pertanto, l'impresa dovrà a sua cura e spesa adottare i mezzi opportuni per esaurire le acque che eventualmente si riscontrassero negli scavi evitando però con ogni cura il dilavamento delle malte.

I conii di tufo e di carparo dovranno risultare con -

patti lavorati a parallelepipedo con le facce perfettamente squadrate e gli spigoli vivi, ed essere posti in opera a corsi regolari e nel senso orizzontale e ben sviluppate nelle malte e dovranno essere abbondantemente bagnati prima dell'impiego.

I conci dovranno essere messi in opera a corsi orizzontali in modo che le connessioni vengano alternate con pezzi di collegamento una di punta per due liste, i giunti non dovranno di regola avere uno spessore maggiore di cm. 1,5 e le connessioni dovranno essere ben stuccate. La muratura di carpato sarà più serrata con giunti in vista nudi.

I mattoni prima del loro impiego e della loro messa in opera saranno bagnati sino a maturazione, in apposite vasche, e la malta da adoperarsi è quella cementizia dosata a kg. 400 di cemento Portland a 500 per mc. di sabbia silicea e di frantoio calcareo.

LAVORI IN PIETRA DA TAGLIO E PIETRA ARTIFICIALE—La pietra da taglio naturale ed i marmi saranno della migliore qualità a grana compatta senza difetti, bucce, vene, lenti, stuccature, peli, nodi ecc.; non si accetteranno pietre morbide provenienti da cappellaccio o prossimo a questo o alterate.

Sarà lavorata secondo le prescrizioni delle varie voci di elenco; su tutte le lavorazioni le facce esterne debbono avere spigoli vivi, ben casellati e squadati in modo che le connessioni non eccedono la larghezza di m/m 3 i di posa e le facce di combaciamento devono essere ridotti a perfetto piano. Prima di iniziare i lavori di pietra da taglio, l'appaltatore deve preparare a sua cura e spesa i campioni e sottoporli all'approvazione della Direzione dei Lavori.

La pietra da taglio deve essere lavorata in modo da potere essere collocata in opera secondo gli originali letti di cava e posta in opera con malta idraulica o cementizia secondo le prescrizioni e i diversi elementi dovranno essere collegati fra loro e con la rettostruttura con graffe ed arpioni di rame o bronzo, saldamente suggellate entro apposite incassature.

Le connessioni delle facce diste devono essere profilate con malta cementizia compressa e stilate con apposito ferro.

I marmi devono essere lavorati a pelle piana, levigata e, se richiesto, lucidati a piombo. La pietra da taglio ed i marmi potranno ordinarsi di qualsiasi dimensione, senza alcuna limitazione.

Per l'esecuzione dei lavori in pietra naturale o artificiale l'impresa oltre che tenere presente le norme precedenti, deve attenersi alle seguenti prestazioni relative alla posa in opera:

- a) — trasporto, sollevamento, collocamento in sito, compreso qualsiasi armatura, protezione ed opera provvisoria o mezzo d'opera, mano d'opera e forma meccanica;
- b) — preparazione della sede del pezzo, formazione di buchi per ancoraggi, incassature, ponteggi, ritocchi vari, malta lastrine di piombo e cunei di legni, grappe e dei arpioni e qualsiasi altra opera e fornitura inerente a tali operazioni, nonché colate o beveroni di cemento puro.

L'impresa curerà la protezione della pietra da taglio negli spigoli e parti sporgenti, provvedendo altresì alla protezione della pietra dall'acqua piovana.

Dovrà essere vietato l'uso di legnami ^{capaci} di macchiare la pietra essendo tenuta l'impresa al risarcimento dei pezzi danneggiati.

L'Istituto appaltante si riserva il diritto di provvedere direttamente, od anche a mezzo di altra impresa a qualsiasi lavoro di pietra naturale o artificiale e di richiedere in tale evenienza solo la posa in opera che comprenderà gli oneri sopra elencati, nonché l'obbligo della custodia, conservazione e protezione dei materiali prima e dopo la posa in opera.

OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO - Tutti i lavori di conglomerato cementizio armato dovranno essere seguiti osservando scrupolosamente le norme del Regio Decreto 16 novembre 1939 n. 2228 - n. 2229 e successive nonché tutte le altre leggi e prescrizioni vigenti in materia o emanate durante il corso dei lavori, assumendo l'impresa ogni più ampia garanzia per la buona riuscita dei lavori.

Tutti i lavori del genere dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza diretta di un ingegnere dell'impresa specializzato per tale genere di lavori.

Resta tassativamente stabilito che l'impresa assume piena, completa ed incondizionata responsabilità dei calcoli statici e della buona riuscita delle strutture in conglomerato cementizio armato, e che essa risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi nella costruzione di qualunque natura, entità, importanza e conseguenze che potranno avere.

Il conglomerato cementizio sarà costituito normalmente come segue:

pietrisco all'anello di cm. 3	mc. 0,800
cemento Portland a 500	q.li 3
sabbia silicea dolce o diffinita frantoio da calcare	mc. 0,400

L'acqua da aggiungere all'impasto eseguito a secco dovrà essere della quantità minima necessaria.

L'impresa ha l'obbligo di non eseguire alcun getto di conglomerato cementizio nelle casseformi finchè l'incaricato della Direzione dei Lavori non abbia eseguito la verifica dei ferri.

L'impresa dovrà anche curare che sia realizzato il più perfetto collegamento delle strutture in cemento armato con quelle murarie.

COBERTURE E SOLAI - I solai saranno del tipo misto costituiti da travi in cemento - laterizio armato preparato a piè d'opera alti cm. 16/18 ecc. a seconda delle portate, del peso proprio rispettivo di kg. 90/100 ecc. per ml. L'armatura metallica di dette travi sarà costituita da ferro tondo acciaioso, che verrà allegato nelle apposite sedi esistenti nel laterizio e cemen-

./././.

tato con malta cementizia dosata a kg. 600/700 di cemento ti po 500 per mc. di sabbia.

Le travi in ogni nodo saranno armati con almeno 4 (quattro) tendini della sezione che sarà necessaria in rapporto alle campate da aprire ed al sovraccarico accidentale di kg. 250, oltre i carichi fissi in modo da garantire la rigidità di esse travi, qualunque sia la posizione in cui venissero a trovarsi durante le operazioni di trasporto, sollevamento e posa: sarà eseguita sul piano dei solai caldana delle spesse medie di ca. 2 a dosatura di kg. 300 di cemento.

La posa delle travi sarà fatta senza armatura provvisoria di legno, poggiando i due estremi di essi per circa ca. 5 da un lato e dall'altro sui muri portanti.

Le nervature tra travi saranno riempite con malta cementizia dosata a kg. 400 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia ed armate con manconi nel caso le condizioni di carico e vincolo lo richiedessero. Il cordolo di collegamento sarà costituito da calcestruzzo armato a dosatura di kg. 300 di cemento tipo 500, armato con 4 ferri di dieci n/n.

I ferri di armatura delle travi sposteranno per ogni esterno per non meno di dieci ca. e saranno uncinati onde assicurare la perfetta tenuta del solaio ai ferri del cordolo.

Il compenso per detto ferro è compreso nel prezzo del solaio, che verrà misurato nella proiezione orizzontale del soffitto e cioè nella luce netta del vano coperto, essendo pure compreso nel prezzo del solaio il cordolo e la relativa armatura, nonché la caldana.

PAVIMENTI - Il massetto dei pavimenti del piano terreno in corrispondenza dei vespai sarà composto di conglomerato cementizio dello spessore di ca. 8 a spianamento e battitura completa.

Sulla detta superficie regolarmente spianata e livellata, le mattonelle verranno date in opera con malta di cemento e sabbia e con cemento puro nei bordi. I quadrelli di cemento saranno ad alta compressione idraulica con i coltri solidi, nitidi e resistenti, spessore superficiale del cemento n/n. 3.

Tutti i pavimenti saranno consegnati ben lavati e speniciati, privi di macchie e perfettamente levigati, comprendendosi nel prezzo tale lavoro di rifinitura.

I pavimenti dovranno costituire una superficie perfettamente liscia ed orizzontale e non presentare le benché minime irregolarità delle connessioni.

INTONACI - È tassativamente prescritto che la malta da usare per gli intonaci e stucchi sia fatta con calce spenta da almeno quattro mesi e sia finemente setacciata in modo da risultare completamente priva di calcinacci.

L'intonaco interno sarà eseguito nel seguente modo: la superficie da intonacare sarà pulita, raschiandone le connessioni, e regolarizzata quindi verrà completamente inaffiata. Eseguita poi sulla superficie così preparata le opportune guide e poste si distenderà il primo strato di malta (rinsaffo),

dopo che avrà fatto presa questo primo strato, si distenderà su di esso un secondo strato (arricciatura) che si conguaglierà col frattazzino, ed infine si distenderà sull'arricciatura così completa lo strato di malta e di tufina.

Tutte le pareti avranno gli spigoli e gli angoli arrotondati a superficie curva di cm. 10 di raggio, e tale arrotondamento va esteso all'incontro del soffitto e del pavimento con le pareti.

L'attintatura sarà a alite di calce e terre colorate speciali per la coloritura a calce.

L'intonaco esterno sarà costituito con malta idraulica con le norme di cui avanti e sarà a tre strati di cui il rinforzo e arricciatura in malta idraulica e l'ultima mano a spruzzo con miscuglio di cemento bianco, graniglia calcarea e terre colorate.

A lavoro ultimato le superfici rivestite di intonaco dovranno risultare perfettamente piano, curve e sagomate lisce, quelle interne e tutte senza ondulazioni, né screpolature, né irregolarità di alcun genere, i raccordi e gli spigoli dovranno risultare essere profilati e curvi secondo le richieste della Direzione dei lavori.

Devrà essere posta la massima cura nell'assicurare l'adesione degli intonaci alle strutture portanti di cemento armato.

Gli intonaci difettosi o che non presentassero la dovuta aderenza alle strutture rettostranti, saranno demoliti e rifatti a tutta cura e spese dell'appaltatore.

Nel prezzo è compreso ogni magistero per profilatura e sagomatura di cornice abbozzata tanto in muratura di tufo che in calcestruzzo cementizio, nonché i ponteggi indipendenti per l'intonaco esterno.

FORNITURA E POSA IN OPERA DI INFISSI IN LEGNO - I materiali da impiegare dovranno essere della migliore qualità conosciuta in commercio e corrisponderanno alle prescrizioni appresso indicate.

Il legno da impiegare è legno abete della migliore qualità perfettamente secco, a fibre dritte, privo di nodi, di albume e di spaccature e di qualunque altro difetto di omogeneità di tessitura e di resistenza e sarà perfettamente stagionato.

Saranno tollerati i nodi purché piccoli e non passanti e distanti più di 4 cm. dagli incastri ed in numero non superiore di 4 per mc.

Tutti gli incastri e connessioni dovranno risultare eseguiti a perfetta regola d'arte e le modanature saranno ricavate nello stesso spessore dei listoni, restando vietato ogni sovrapposizione di listelli semplici e sagomati, cornici ecc. che non sia stata specificamente autorizzata.

Le ferramenta dovranno essere applicate con esattezza e solidità mediante viti a mordente, proporzionate allo sforzo, essere del tipo robusto, ben lavorate e bene accette alla Direzione dei lavori che dovrà approvarle preventivamente.

I legnami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate con D.L. 30/10/1912.

La misura degli infissi per porte e finestre sarà fatta su una sola parte compresa la mostra o il telaio, essendo inclusi nei prezzi degli incassi, succiali, corpi filli, mostre e

contromestre; per le bussole potrà richiedersi senza alcuna variazione nel prezzo, specchiatura con vetro stampato.

Tutti gli infissi s'intendono sempre completi di ferramenta di sostegno, di chiusura e di fermo, di cordetta a muro, pomeli maniglie ed ogni altro accessorio per il buon funzionamento, ed ultimati con una mano di lino cotto, quando non siano altrimenti lucidati e verniciati.

Essi dovranno inoltre corrispondere in ogni particolare ai campioni che l'impresa dovrà preparare in base ai disegni che dovranno essere accettati dalla Direzione dei lavori.

I prezzi comprendono la fornitura e più d'opera, l'onere dello scarico e la distribuzione di singoli vani di destinazione, l'opera del falegname in assistenza del muratore per la posa in opera e la manutenzione per garantire il regolare funzionamento sino a collaudo finale.

QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI - I materiali da impiegare per la esecuzione dei lavori e delle opere di cui al presente capitolato, dovranno essere tutti della migliore qualità in commercio e corrispondere alle prescrizioni apprese indicate.

Particolarmente si stabilisce che i materiali occorrenti per le opere di conglomerato cementizio armato dovranno essere conformi alle note contenute nel R.D. 16/11/1939 n. 22.29 che s'intendono qui apprese trascritte come parte integrante del presente capitolato.

I leganti idraulici dovranno corrispondere alle prescrizioni del predetto decreto ed al R.D. 16/11/1939 numero 2230.

La ditta assuntrice ha l'obbligo di dichiarare alla Direzione dei lavori lo stabilimento dal quale intende provvedere il cemento. S'intende che l'accettazione definitiva della partita deve dipendere dal risultato delle prove con ferri alle norme sopracitate. In luogo del cemento Portland si potrà prescrivere l'impiego di quello ad altro forno pozzolanico senza alcuna variazione di prezzo.

SABBIA - È prescritta la sabbia di grana non uniforme e con granuli bene assortiti in grossezza, non eccessivamente piccoli e fini al limite massimo di 3 m/m.

Per i calcestruzzi di cemento armato sarà prescritta la sabbia silicea dolce ben granita e sabbia di frantoio ricavata da pietra calcarea livida locale.

PIETRISCO - Il pietrisco dovrà avere le dimensioni all'anello da m/m 7 a 5 e dovrà essere di pietra dura e nera; quello per i cementi armati dovrà essere costituito da elementi da 5 a 30 m/m non la tolleranza prevista dal decreto già citato nel caso di strutture a grande sezione e con ferri assai distaccati.

CALCE - La calce proverrà dalle migliori fornaci e sarà di ottima qualità, provvista in blocchi, di fresca e perfetta cottura, di colore uniforme non bruciata né pietrificata.

TUFO E CARPARE - Il tufo dovrà pervenire dalle migliori cave e sarà della migliore qualità e di accurata lavorazione, il carparo sarà di Trepuzzi.

LATERIZI - I materiali in genere saranno di qualità e scelta delle migliori fornaci, di forma e cottura regolare, senori senza screpolature e bottacciuoli, di grana fina, senza tracce di salnitro e conforme ai campioni che verranno accettati dalla Direzione dei lavori.

MATTONI PER PAVIMENTO - Saranno di costruzione non anteriore a un anno, avranno lo spessore del cemento superficiale di 3 m/m ed il coefficiente di abrasione non sarà superiore a tre.

PIETRE - Sarà calcare delle migliori cave avrà struttura uniforme scevro di cavità, straterelli di minore resistenza, discontinuità ecc. privo di cappellaccio di cava e degli strati che abbiano risentito l'effetto, della prolungata esposizione agli agenti atmosferici.

BANCO PER CUCINA - Sarà costituito da un banco in muratura delle dimensioni indicate nei grafici, un fornello con un corno di 32 cm. per caldaia e un fornello di ghisa da 25 con coperechi griglia, fascioni e ritti di ferro angolare, due saracinesche, due portelli di ferro piatto di spessore non inferiore a m/m 8 con battente e con pomolo di ottone, rivestimento completo con piastrelle di Sassuolo, piccolo vano sottostante ricavato per deposito legna, muratura in mattoni refrattari e mattoni palmatici per le camere del fuoco ed i tiraggi, il tutto eseguito a regola d'arte, con malta in gesso. E' compresa pure la cappa per camino in cemento amianto delle dimensioni di 1,20x0,70 in opera con i necessari sostegni e raccordi con le canne fumarie, nonché rivestimento con piastrelle per cm. 40 di altezza sul banco

PROVE DEI MATERIALI E DELLE OPERE - L'impresa ha l'obbligo di presentarsi in ogni tempo alle prove dei materiali da costruzione impiegati o da impiegare; provvedere a sue spese al prelevamento ed all'invio dei campioni ai laboratori di prova che saranno indicati dalla Direzione dei lavori, pagando le relative tasse. Sarà anche tenuta ad eseguire a tutte sue cure e spese la prova di carico per le opere in cemento armato in conformità al R.D. 16/11/1939 n. 2329 ed al Regolamento annesso ed in tutti quelli altri casi che la Direzione dei lavori riterrà particolarmente opportuni, restando sempre a carico dell'impresa gli apparecchi necessari di misura e di precisione nella quantità richiesta dalla Direzione dei lavori.

VERNICIATURA E TINTeggiATURA

Olio di lino cotto - L'olio di lino cotto sarà ben depurato, di colore assai chiaro e perfettamente liquido di odore forte e amarissimo al gusto. Esso dovrà essere fornito in recipienti originali.

Bianca - La bianca o ceressa (carbonato di piombo) deve essere puro senza nicciole di sorta.

Bianco di zinco - Il bianco di zinco dov'essere in polvere finissima bianca costituita da ossido di zinco, non deve contenere più del 4% per cento di piombo allo stato di solfato, né più dell'uno per cento di altre impurità, l'umidità non deve

superare il 3%.

Minio - Sia di piombo (sesquiossido di piombo) sia di ferro (sesquiossido di ferro) sia di alluminio (ossido di alluminio) dovrà essere costituito da polvere finissima e non contenente colori derivanti da catrame né oltre il 10% di sostanze estranee.

Torre coloranti - Saranno prive di sostanze eterogenee e finemente macinate, potranno essere richieste in qualunque colore e tonalità esistenti.

Acqua regia - L'acqua regia proverrà dalla resina del pino e sarà provvista in appositi recipienti chiusi.

Vernici speciali e smalti - Le vernici speciali e gli smalti dovranno essere forniti in recipienti originali, del tipo, qualità e colore che sarà prescritto dalla Direzione dei lavori.

Asfalto - L'asfalto sarà naturale e proverrà dalle miniere più reputate, sarà in pani, compatto, omogeneo, privo di catrame proveniente dalla distillazione del carbon fossile e il suo peso specifico varierà tra i limiti di 1.104 a 1.205 kg.

Qualunque tinteggiatura e verniciatura dovrà essere preceduta da una conveniente ed accuratissima preparazione delle superfici e precisamente da raschiature, scrostature, stuccature, eventuali riprese di spigoli e tutto quanto occorre per uguagliare le superfici medesime.

Successivamente le dette superfici dovranno essere perfettamente levigate con carta vetrata e quando trattasi di coloriture e verniciature, nuovamente stuccate, quindi penicciate e lisciate previa imprimitura con le modalità e sistemi migliori atti ad assicurare la perfetta riuscita del lavoro.

Speciale riguardo dovrà avervi per le superfici da rivestire con vernici.

Per le opere in legno la stuccatura ed imprimitura dovrà essere fatta con mastici adatti e la levigatura e rasatura delle superfici dovrà essere perfetta.

Per le opere metalliche la preparazione delle superfici dovrà essere preceduta dalla raschiatura della parte ossidata. Le tinteggiature, coloriture e verniciature dovranno, se richieste, essere anche eseguite con colori diversi su una stessa parete, complete di filottature, soccoli e quanto altro occorre alla perfetta esecuzione del lavoro.

La scelta dei colori è dovuta al criterio insindacabile della Direzione dei Lavori e non sarà ammessa alcuna distinzione fra colori ordinari e colori fini dovendosi in ogni caso fornire materiali più fini e delle migliori qualità.

Le successive passate di coloriture ed olio e verniciatura dovranno essere di tonalità diverse in modo che sia possibile in qualunque momento controllare il numero delle passate che sono state applicate.

In caso di contestazione qualora l'appaltatore non

sia in grado di fare la precisa dimostrazione circa il numero di passate applicazioni, la decisione sarà a vero dell'appaltatore stesso.

Comunque esso ha l'obbligo dopo l'applicazione di ogni passata e prima di procedere all'esecuzione di quella successiva, di farsi rilasciare dal personale della Direzione una dichiarazione scritta.

L'appaltatore dovrà fare distendere nell'interno degli ambienti uno strato di segatura di sufficiente altezza per evitare macchie ai pavimenti.

In caso di inadempienza sarà obbligato a provvedere alla loro pulizia e quando questa non si dimostra sufficiente alla sostituzione delle parti danneggiate.

TINTEGGIATURA A CALCE - Il primo strato sarà applicato con latte di calce assai grassa, spenta almeno da tre mesi e stemperata nell'acqua pura.

Gli strati successivi, nel numero stabilito dalla Direzione dei lavori, saranno dati con latte di calce mescolato con colori che saranno prescritti.

TINTEGGIATURA A COLLA - Le tinte a colla saranno preparate con bianco di Spagna macinato e colori, il tutto stemperato nella colla di pesce. Le tinte a colla saranno preparate a caldo impiegando maggiore quantità di colla per il primo strato.

L'applicazione verrà fatta dopo il raffreddamento con grado d'intensità tale da ottenere con tre mani o riprese una tinteggiatura perfettamente uniforme.

TINTEGGIATURE SPECIALI - Dovranno essere applicate secondo le migliori in uso ed a perfetta regola d'arte.

COLORITURA AD OLIO - La biacca di zinco ed i colori dovranno essere perfettamente sciolti in olio di lino puro cotto e successivamente mescolati con l'essenza di trementina nella quantità prettamente necessaria ad ottenere un conveniente distendimento.

Ogni passata di coloritura ad olio dovrà essere distesa uniformemente su tutta la superficie da coprire, curando che la coloritura non si agglomeri negli spigoli nella cavità e nelle nodanature.

Non si dovrà dare una successiva passata se la precedente non sia perfettamente essiccata.

VERNICI A SMALTO E VERNICI SPECIALI - Saranno delle migliori qualità ed applicate con la massima cura dovendosi con esse ottenere l'assoluta perfezione del lavoro.

Le vernici a smalto dovranno conservare il colore e le loro luci brillanti, resistere alle intemperie, non distaccarsi né scarpolarsi.

VERNICI A SPIRITO - Saranno confezionate con gomma lacca purissima e materie coloranti disciolte in alcool sia estere che etilico.

Dovranno essere brillanti non untuose né granulo-

no e conservarsi acide per molto tempo.

La loro applicazione dovrà avvenire prontamente.

Gli intonaci di cemento saranno eseguiti a tre strati con malta cementizia composta di gli 6(coi) di cemento a 500 e un mc. di sabbia.

L'ultimo strato dovrà essere tirato liscio col ferro e potrà essere ordinato a colore.

L'impresa ha inoltre l'obbligo di presentarsi in ogni tempo alle prove alle quali la Direzione dei lavori intendesse assoggettare il materiale da costruzione impiegato o da impiegarsi provvedendo a tutte le spese per il prelevamento dei campioni ed invio di essi agli Istituti di prova ufficiali ed al pagamento delle relative tasse di esecuzione.

CAPO III

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e metodo di valutare le opere

Art. 5

Richiamo del Capitolato Generale

In tutto ciò che non sia in opposizione delle condizioni del presente capitolato speciale si richiamano e fanno parte integrale del contratto tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto ministeriale in data 28 maggio 1895, colla modificazione dell'art. 23 stabilita con decreto ministeriale 8 novembre 1900. Sono pure richiamate e formano parte integrante del contratto le disposizioni di legge in materia di infortuni sul lavoro: T.U. 31 gennaio 1904 n. 51 e Regolamento 13 marzo 1904 n. 141 per tutto ciò che riguarda le norme intese a tutelare l'incolumità degli operai e la prevenzione degli infortuni nonché tutte le altre disposizioni successive e quelle che venissero in vigore prima della data in cui sarà indetta l'asta del lavoro cui si riferisce il presente Capitolato.

Oltre alle cautele preventive prescritte nei preindicati Regolamenti a garanzia delle incolumità degli operai sul lavoro da tenersi presenti dall'Assuntore delle esecuzioni delle manovre e dei lavori contemplati nei Regolamenti medesimi, dovrà l'Assuntore stesso osservare:

- a) - I regolamenti e le prescrizioni vigenti nella provincia di Brindisi e nel Comune di Ceglie M. in quanto non in contrasto col Capitolato Speciale;
- b) - tutte le disposizioni di legge e regolamenti che, a completamente o parziale modifica di quelli vigenti, venissero emanati in corso dei lavori;
- c) - alle disposizioni di legge 21/8/1921 n. 1312 sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra;
- d) - della legge 31/1/1904 n. 51 e relativo regolamento numero 141 del 15/3/1904 (1904) circa le assicurazioni

degli operai;

e)-del R.D. 15/12/1923 n. 3134 e 25/8/1924 n. 1422 circa le previdenze sociali (malattie, invalidità, vecchiaia, ecc.);

f)-del decreto 27/10/1927 sull'assicurazione contro la tubercolosi;

g)-di tutte le altre disposizioni di legge relative che potessero venire emanate in corso dei lavori, nonché di istituire i turni di lavoro secondo le norme degli uffici di collocamento della mano d'opera;

h)-nella esecuzione del presente Capitolato è fatto obbligo all'Impresa appaltatrice di osservare le unificazioni U.M.I. già rese obbligatorie con Decreto del Capo del Governo nei modi e termini stabiliti dai decreti stessi. Saranno inoltre osservate, in quanto possibile, le unificazioni U.M.I. già definite e pubblicate, ma per le quali ancora non siano stati emanati i decreti relativi;

i)-del decreto legislativo luogotenenziale 4/6/1945 n. 433;

l)-l'impresa è anche obbligata a costruire nella zona dei cantieri per uso esclusivo della Direzione dei lavori, una baracca ed un vano delle dimensioni di m. 4x4 con pavimento in tavolo di legno, corredata dei mobili occorrenti per ufficio e di telefono.

L'appaltatore dovrà tenere presente che uno degli scopi che i lavori in oggetto si propongono di conseguire, è quello di lenire la disoccupazione, pertanto i lavori stessi dovranno essere condotti in modo da impiegare il maggior numero possibile di operai e personale in genere ottemperando al riguardo delle disposizioni che gli saranno date dalla Direzione dei Lavori.

Nell'esecuzione degli scavi, l'appaltatore non potrà impiegare mezzi meccanici in aiuto alla mano d'opera se non previo consenso della Direzione dei lavori, in base a constatata deficienza della mano d'opera medesima. Per gli scavi e per la formazione dei rilevati l'appaltatore dovrà impiegare personale segnalato dai componenti Uffici di Collocamento, anche se esso, nei limiti del 90% del totale e degli operai impiegati in detti lavori e rilevati non fosse completamente idoneo al genere di lavoro da eseguire.

In tutti questi speciali oneri, e della influenza sulla economia del lavoro è stato tenuto conto della determinazione dei prezzi della tariffa e pertanto l'appaltatore non potrà al riguardo avanzare eccezioni, riserve o domande di compensazione.

Infine, l'appaltatore ha l'obbligo dell'osservanza del D. L. 4/6/1945 n. 435 riguardante l'assunzione obbligatoria dei reduci di guerra in misura non inferiore al 50% della mano d'opera totale.

m)-L'assuntore è inoltre tenuto al pagamento di ogni imposta e tassa.

art. 6

Causioni, provvisoria e definitiva

La causione provvisoria, di cui all'art. 5 del Capitolato Generale, è fissata in L. 900.000,00 quella definitiva, di cui all'art. 7, è fissata nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

Resta convenuto che anche quando, dopo il collaudo finale, nulla osti nei rapporti dell'Amministrazione alla restituzione della causione, questa continuerà a restare in tutto ed in parte vincolata a garanzia dei diritti per titoli di cui all'art. 360 della legge sui lavori pubblici ogni qual volta la rata di saldo dovuta all'appaltatore non sia a giudizio dell'Amministrazione sufficiente all'uso.

Art. 7

Anticipazioni fatte dall'appaltatore

L'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire a economia opere e provviste relative ai lavori appaltati ma non comprese nel contratto e l'interesse delle somme che perciò, a termini dell'art. 33 del Capitolato Generale, richiederà all'appaltatore di sborsare, è stabilito nella ragione del 5%. Tali pagamenti si effettueranno dall'appaltatore nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di ricevimento dell'ordine della Direzione dei lavori.

Art. 8

Pagamenti in acconto

I pagamenti in acconto dell'appaltatore stabiliti dall'art. 30 del Capitolato Generale saranno forniti a rate di netto L. 1.500.000,00 ciascuna ogni qualvolta, in base allo stato di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 58 del Regolamento 25 maggio 1893, n. 359, il suo credito liquido, netto cioè da ogni prescritta ritenuta, non sia inferiore alla somma predetta, le trattante saranno quelle previste dall'art. 48 del regolamento 25/3/1924 numero 827 sulla contabilità dello Stato che modifica l'art. 30 del Capitolato Generale.

Nel detto stato di avanzamento i prezzi a corpo ed i compensi pure a corpo saranno, a giudizio esclusivo della Direzione dei lavori, valutati per quote parti del loro totale importo proporzionali all'avanzamento di cui si riferiscono e quando l'importo lordo dell'appalto, esclusi i movimenti di entrate o di qualsiasi genere, superi le lire 1.500.000,00 verranno valutati anche i materiali a più d'opera colle norme e nei limiti di cui all'art. 39 del Capitolato Generale.

Dopo regolamento accertata l'ultimazione di quanto ha formato oggetto dell'appalto e redatto il conto finale verrà rilasciata l'ultima rata di acconto, qualunque sia la somma cui possa ascendere.

Art. 9

Norme per le misurazioni

Alla prescrizione dell'art. 29 del Capitolato Generale, secondo la quale per tutto le opere dell'appalto le quantità di lavoro eseguite saranno determinate con misure geometriche, si fa eccezione soltanto per gli intonaci a mq. vuoto per pieno, per tener conto della superficie degli squinci, archi, ecc.; rivestimenti, pavimenti, massetti ecc. a mq. di luce netta del vano; armatura di elevazione di qualsiasi spessore a mc. vuoto per pieno ed eccezione delle murature da 20 da 15 da 10 che saranno misurate a mq.; ferro a kg. tubazione a ml. compreso gli oneri per pegri speciali, curve, raccordi, rubinetti cromati, ecc., fori passanti, incassi nei muri, graffi, nonché gli oneri per magistero, materiali occorrenti per la posa in opera dei contatori che dovranno essere collocati in posizione comoda per la facile lettura.

In ordine poi al modo di distinguere l'una dall'altra le varie categorie di lavoro e determinare gli elementi in base ai quali dovranno valutarsi le quantità eseguite, si terranno presenti le seguenti prescrizioni: il volume per gli scavi di fondazione verrà computato ritenendo le pareti verticali a base uguale e quella di impianto delle murature, gli scavi per splancamento, spianamento ecc. saranno computati col metodo delle sezioni ragguagliate.

Le coperture dei solai del tipo misto ed in cemento armato saranno misurate secondo la superficie netta del vano.

Le murature saranno misurate a mc. per spessore superiore a 20 cm. e saranno tutte considerate vuote per pieno per tener conto dei piedritti in tufo forte, degli architravi di porte e finestre che saranno eseguite in calcestruzzo di cemento armato e della formazione di squinci, massetti, rivatti, controrivatti, nonché della costruzione di canne in qualunque genere nello spessore dei muri, rifinito con intonaci ed al magistero occorrente per la posa in opera dei tubi di cemento ed anello e relativi pozzi speciali a criterio insindacabile della Direzione dei Lavori.

Le verniciature su pareti saranno computate secondo la superficie effettiva misurata in proiezione verticale senza però tener conto dello sviluppo di cornici e simili; le verniciature degli infissi saranno misurate senza tener conto di risalti, sagome, battenti, bugnature, cornici, spessori ed altro e riferendosi nella misura al criterio seguito per la misura dell'infisso, si computerà due volte la superficie di portoni, portoncini, bussolo, e finestre o balconi con controportelli, misurati come innanzi detto, una volta le finestre a telaio, senza detrarre, per le bussole, l'eventuale superficie del vetro, né computando incassi e sucelli.

Le tinteggiature saranno misurate come gli intonaci ed è compreso nel prezzo l'onere per gli zoccolotti agli interni in tinta di versa ed il filotto sotto il soffitto.

Art. 10

Compenso a corpo

Per la custodia e buona conservazione delle opere fino al collaudo e per tutti gli altri ^{oneri} imposti dall'art. 21 del Capitolato Generale sarà corrisposto all'Appaltatore, come in-

dicato nell'art. 2 del presente Capitolato speciale, il compenso a corpo di L. 92.325,00 soggetto al ribasso d'asta.

Art. 11

Tempo in cui dovranno essere compiuti i lavori

Il tempo entro il quale l'appaltatore dovrà dare compiuti tutti i lavori a senso dell'art. 34 del Capitolato Generale è fissato in mesi dodici.

Art. 12

Penale in caso di ritardo

La penale pecuniaria prevista dall'art. 34 del Capitolato Generale per ogni giorno di ritardo nel compimento dei lavori oltre il termine fissato dal precedente articolo, è stabilita in L. 52000,00

Art. 13

Cento finale e collaudo

Lo stato finale dei lavori dovrà essere compilato entro mesi tre dalla data della regolare e completa loro ultimazione accertata mediante il prescritto certificato del Direttore dei lavori, e la collaudazione ne dovrà essere fatta entro mesi sei dalla data del cento finale.

Art. 14

Prezzi d'appalto

I lavori a misura e le somministrazioni in opere e materiali per lavori ed economia contemplati nel contratto verranno pagati ai prezzi unitari indicati dal seguente elenco, sotto la deduzione del ribasso d'asta.

Tali prezzi unitari e quelli a corpo stabiliti dal presente Capitolato, diminuiti del ribasso d'asta, si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e sono quindi invariabili nel modo più assoluto, e non dipendenti da eventualità e circostanze qualsiasi che l'appaltatore non abbia tenuto presenti.

Essendo poi essere valida nella sua più alta interpretazione la disposizione dell'art. 227 della legge 20 marzo 1865 sulle Opere Pubbliche, si intenderà con tali prezzi compensare l'appaltatore di ogni qualsiasi spesa che fosse obbligato ad incontrare, per dare perfettamente compiuto sotto le indicazioni stabilite dal presente Capitolato e collocate in opera ed al posto previste ciò a cui ciascun prezzo si riferisce, ritenendo convenute contrattualmente essere tutte con questa occasione comprese nei relativi prezzi unitari o a corpo. L'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi secondo le disposizioni vigenti.

ELenco DEI PREZZI UNITARI

1 - Muratore, falegname, ferraiolo, carpentiere, cementista, stuccatore, pavimentatore di 1 ^a	ora	duecentoquarantacinque	245,00
2 - Squadratufi, muratore di 2 ^a , in tonachista, scalpellino, imbianchino, lastricatore, pavimentatore, cementista di 2 ^a	ora	duecentotrenta e 60/100	230,1
3 - Manovale terrazziero	"	duecentodiciassette e 45/100	217,45
4 - Manovale oltre i 20 anni	"	duecentodici e 70/100	210,1
5 - Manovale da 10 a 20 anni	"	centonovantacinque e 40/100	195,45
6 - Garzone dai 16 ai 18 anni	"	centotrenta sette e 60/100	137,60
7 - Garzone fino a 16 anni	"	centodici	110,00
8 - Carro ad un cavallo	"	trecento	300,00
<u>MATERIALI A PREZZO D'OPERA</u>			
9 - Sabbia silicea	mc.	ottocento	800,00
10 - Calce viva in zolla	gle	ottocentoventicinque	825,00
11 - Calce spenta	mc.	quattromila duecento	4.200,00
12 - Pietrisco calcare da 5 a 7 cm. al	"	milleduecento	1.200,00
13 - Idem da 1 a 3	"	millequattrocento	1.400,00
14 - Pietrame calcare	"	seicentosettanta	670,00
15 - Rasoli calcari	mq.	novemila	900,00
16 - Cordoni di pietra calcarea 70x30x20	ml.	seicentocinquanta	650,00
17 - Conci di tufo	al cento	quattromila	4.000,00
18 - Cemento pozzolanico a 500	gle	milleduecento	1.200,00
19 - Laterizi per solaio misto	mq.	novemila	900,00
20 - Ferro tondo per cemento armato compreso sagomatura	Kg.	cento	100,00
21 - Mattonelle di cemento unicolori al	mq.	quattrocentosessanta	460,00
22 - Marnotto a mosaico al	"	ottocentotrenta	780,00

23 - Abete in tavole di 1°	mq.	quarantamila	40.000,00
24 - Lastre di marmo di Tra ni o Giannecchia da tre cm.	"	duemilaotto- cento	2.800,00
25 - Idem da cm.2 al	"	duemilaquat- trocento	2.400,00
26 - Carpare palmatico di Trepuzzi in cenci	no.	cinquemila- cinquecento	5.500,00
27 - Tubi di cemento ania- to da Ø 125	ml.	seicento	600,00
28 - Ferro acciaioso	Kg.	centoquaranta	140,00
29 - Campigiane toscane per terrazze	mq.	quattrocento	400,00

LAVORI:

30 - Scavo di sbancamento del terreno compreso donoli sionidi vecchie muratu- re di fondazione di qual siasi tipo e natura, con presso il trasporto per formazione di livelletto e gli oneri relativi al lo spandimento e traspor- to alle discariche di quel le esuberante al	mc.	quattrocento ottanta	480,00
31 - Scavo di terreno di qual siasi natura e consisten- za anche misto a pietra, come sopra a rotte deter- minato, compreso traspor- to e pilonatura del mate- riale di risulta nell'ag- bito del cantiere, come pu- re per spianamento del terreno circostante, ove richiesto, opere di sbadag- chiamento, armature, aggot- tamento di acqua, ecc. e per qualsiasi profondità e trasporto alle discari- che di quelle esuberanti	mc.	seicentecin- quanta	650,00
32 - Muratura con pietrame cal- caro duro e resistente scavo di materio torroso sistemata a mano con abbon- dante malta bastarda	"	treomiladuo- cento	3.200,00

33 - Muratura grossa tutta tufo intrecciata con fedora esterna in carpato palmatico di Trepuzzi ed interna in tufo di Torre ed Oria, con pezzi di collegamento di punta di carpato in opera a qualunque altezza con malta idraulica e per muratura retta e continuata, con gli oneri per fattura di spigoli, stipiti aggetti per lesena, fasce ecc. ed il perfetto confronto delle facce viste di carpato al mc.	cinquemila settecento	5.700,00
34 - Muratura tutta tufo e malta comune a qualunque altezza anche a piccoli tratti per riprese di muri, compreso ogni onere per fattura di spigoli, stipiti ecc. in tufo forte in classe piattabande e architravi in cemento armato, casseri, disarmo ferro ecc. per porte, verande e finestre, secondo le richieste della Direzione dei Lavori e l'onere perchè la parte superiore dei vari solai risultanti allo stesso piano al mc.	quattromila cinquecento venti	4.000,00 520,00
35 - Idem da cm. 10 al mc.	settecento	700,00
36 - Idem da cm. 15 al "	novemila	900,00
37 - Muratura di tufo da cm. 20 il resto come sopra "	settemila- cinquecento	7.500,00
38 - Calcestruzzo dosato a Kg. 300 di cemento armato tipo 500 per mc. 0,800 di pietrischetto calce all'anello di cm. 3 e mc. 0,400 di sabbia silicea dolce e di frantoi da calcare duro compresi casseri, disarmo ecc. mc.	quattromila novemila	4.900,00
39 - Calcestruzzo dosato a Kg. 200 di cemento tipo 300 per mc. 0,800 di pietrischetto calce all'anello di cm. 3 e mc. 0,400 di sabbia silicea dolce e di frantoi da calcare duro in opera, compreso casseri disarmo ecc. "	quattromila novemila	4.900,00

40 - Solaio del tipo misto in opera a qualunque altezza, costituito da travi in cemento laterizio armato, formati a più d'opera secondo le norme e con tutti gli oneri di cui all'art. 4	mq.	tramila	3.000,00
41 - Compenso per ricaccio di mostro in carpato alle porte, larghezza fino a cm. 15 e aggetto fino a cm. 15	ml.	duecento	200,00
42 - Idem di cornice terminale semplice in carpato secondo la richiesta della Direzione dei Lavori	ml.	trecento	300,00
43 - Idem in tufo	"	centosessanta	160,00
44 - Massetto di calcestruzzo cementizio di cui al n. 39 ben spianato e battuto dello spessore di cm. 5	lire	duecentoquaranta	240,00
45 - Mappetta sui muri d'attico con lastre di Cursi dello spessore di cm. 5 murata con malta cementizia compreso spalmatura di bitume ai giunti e con aggetto di cm. 6	mq.	trecentocinquanta	350,00
46 - Copertura a tenuta d'acqua alle terrazze con sottofondo di gettonato formato da materie sode, scorie, ecc. impastate con calce, in spessore tale da ottenere una pendenza da cm. 1,5 per ml. superiore pavimentazione con lastre di Cursi dello spessore di cm. 6 collocate su letto di malta idraulica con boverone di malta cementizia alle connessioni, spalmatura totale di bitume nonché raccordo curvo con malta cementizia tra la copertura ed i muri d'attico per un'altezza minima di cm. 15	mq.	seicentocinquanta	650,00

47 - Stratificazione di asfalto, composto di 60 parti in peso di mastice di asfalto naturale, quattro di bitume naturale e 36 di sabbia vagliata dello spessore di mm. 12 con prese sottostante gettonate in spessore tale da ottenere un pendenza di cm. 1,5 per ml. e caniccia di calce compreso altresì nel prezzo il risvolto lungo il muro d'attico dell'altezza di cm. 15	mq.	seicentottanta	680,00
48 - Pavimentazione per terrazze con campiglione toscano in opera con malta cementizia	"	quattrocento ottanta	480,00
49 - Pavimento in mattonello di cemento unicolori a campiglione idraulica in opera con malta di cemento con riquadratura a faccia su letto di malta idraulica, compreso sottostante spianato di malta spessore minimo cm. 1	"	seicentottanta	680
50 - Idem di mosette a mosaico alla veneziana con gli onori del numero precedente	"	novescentocinquanta	950,00
51 - Vespajo formato esclusivamente con pietrame calcareo ben disposto cespugato e spianato chiuso con scaglie	"	ottocentogiranta	840,00
52 - Rampe e pianorottoli di scale in soletta di cemento armato con calcestruzzo di cui al n. 35 calcolato come soletta a sbalzo con un sovraccarico accidentale normale di kg. 350 al mq. oltre il peso proprio, il peso del parapetto e il peso dell'ossatura, gradini, ecc. con prezzo altresì l'ossatura dei gradini in tutto ecc.	"	millenovecento	1.900,00
53 - Intonaco civile per interni a 3 strati	"	centocinquanta	150,00
54 - Intonaco esterno a 3 strati spessore minimo cm. 1,5 dei quali i primi due di malta idraulica ed il 3° a spruzzo con in			

pasta di terre colorate, canon to bianco e graniglia compreso ogni onore per perfetta profi- latura e sagomatura, cornici, ecc.		mq.	ducentocin- quanta	250,00
55 -Intonaco di malta cementizia a Kg.400 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia silicea dol- ce, spessore di cm.1 liscio e con raccordi curvi	mq.	centottanta	180,00	
56 -Lastre di cemento armato con graniglia di marmo dello spes- sore di cm.da 3 a 5 per peda- ta di gradini e soglie con spigolo smussato e per davanza- li con battente fino a cm.1,5 in opera	mq.	milleottocon- to	1.800,00	
57 -Idem da cm.2,5 per soglie e sottogradi	"	millequattro- cento	1.400,00	
58 -Idem di pietra di Trani e Giar- necchia lucidata per gradini e soglie in opera spessore cm.3	mq.	trenih	3.000,00	
59 -Idem spessore cm.2	"	duemilasei- cento	2.600,00	
60- Cordone di pietra calcarea del- la sezione di 0,20x0,30 della lunghezza minima di cm.70, com- presi pezzi di curva, lavorate alla bocciarda e smussati nello spigolo verso strada, scalpelli- nati negli assetti per non meno di cm.5 in opera su letto di pietrisco spessore di cm.10 con malta cementizia per la posa in opera e per i giunti	ml.	ottocentocin- quanta	850,00	
61 -Bacolo calcari spessore minimo di coda cm.15, larghezza inferio- re cm.40 per formazione cancello lavorate alla maltellina, scalpelli- nati negli assetti per cm.5 a perfetto squadra, in opera con ab- bondante letto di malta idraulica e compreso sottostante strato di pietrisco calcarea da cm.10 e beverone di malta cementizia per i giunti	mq.	millesette- cento	1.700,00	

- 62 - Ravimentazione di pietrini di cemento a 16 scacchi ad alta compressione idraulica su lotto di malta idraulica mq. settecento-
cinquanta 750,00
- 63 - Provvista e posa in opera di tubazione per fognatura di cemento ed amianto da cm.125 con presi tutti i pezzi speciali occorrenti per curve, derivazioni, riduzione, innesti ecc. per fognatura, scarico cessi ecc. ml. settecento 700,00
- 64 - Idem da cm.6 il resto come sopra ml. cinquecento 500,00
- 65 - Idem di pluviali da cm.10 con prese vasche di raccolta pure di cemento ed amianto e staffe di ferro collocate ogni 2m. ml. seicentocinquanta 650,00
- 66 - Idem per canne fumarie quadrate da cm.15 compreso magistrono per incasso delle murature ed il pezzo terminale con cappello, staffe, ecc. in opera ml. settecento 700,00
- 67 - Idem i tubi di ghisa per pluviali a bicchiere e risvolto, diantre interno atto a ricevere i pluviali di cemento ed amianto in opera compreso staffe e coloritura-alt.m.3 ognuno uno tronilacinquecento 3.500,00
- 68 - Idem per tubazione di ferro zincato per derivazione acqua diantre variabile da un pollice e mezzo a mezzo pollice secondo le portate, compresi tutti i pezzi speciali occorrenti, rubinetti di arresto sulle derivazioni di ogni appartamento e rubinetti di 1/2 pollice per i lavandini di 3/8 per cassette di cessi e le docce, fori passanti per le pareti e i soli, grappe di sostegno ml. seicento 600,00
- 69 - Contatori per acqua tipo Boco o Siemens da 1/2 pollice in opera compresa valvola uno quattronila 4.000,00
- 70 - Provvista e posa in opera di lavandini e scolapiatti in cemento granigliato lunghi m.1 con

vasca di 0,50x0,40x0,25 a piano laterale sca/inollato, compreso non solo di sostegno di ferro, tappo con catonella, pilotta, sifoncino e raccordo con tubo di piombo per lo scarico

uno millesoicento 1.600,00

71 -Idem di vasi per cesso di cm. 35 di diametro alt. cm. 40 in procella na di forma allungata ed a bordo largo ad effetto d'acqua con co- perchio a vite compreso tubo di scarico, cassetta completa auton- tica poul, catena e raccordo con tubo di piombo

uno settimila 7.000,00

72 -Idem di chiusino tondo in ghisa smalta da n/n 15 a chiusura idra- lica

uno seicentocin- quanta 650,00

73 -Provvista e posa in opera di por- to esterno, di accesso agli appar- tamenti, in legno abete a doppio spessore di cui quello esterno forato da un telaio di n/n 35 mon- tato a mortisa a coda di rondine spolicato a semplice spigolo ton- do a ugnatura, pannelli dello spes- sore di n/n 23 netti a ugnatura dritta e dentello. Fodera interna in legno abete dello spessore di n/n 23 a doghe maschiottate, telaio maestro di murale 8x8 ancorato a muro con tenute di ferro robusto, in numero di 4 per lato; carnio- re sfilabili pounellos di 140x55 in numero di 4 per lato, palotti robusti incastrati di faccia, serratura ti- polale robusta a tre mandati con tre chiavi (con speciale cura dovrà essere evitato che la chiave di una serratura si adatti ad altra serratura)

mq. cinquemila novecento 5.900,00

74 -Idem di portone principale in le- gno abete a doppio spessore di 60 n/n il resto come sopra con chiu- sura di sicurezza anche dalla par- te interna, il resto come sopra

mq. settemiladue- cento 7.200,00

75 -Provvista e posa in opera di porte interne tutte in legno abete ornato

a telaio dello spessore di
 n/n 46 netto scorniciatura a
 sagoma dritta, montaggio a mor-
 tisa a coda di rondine e ugnatura,
 pannelli dello spessore
 di n/n 23 bugnati dallo due
 parti con bugna e sagoma drit-
 ta a dentello. qualora per ef-
 temere la larghezza del pannel-
 lo occorresse delle giunte
 queste dovranno essere connes-
 sea ad incastro con anima di
 legno compensato. Intacco del-
 lo spessore di n/n 25, le no-
 stre e le controstre devono
 essere a sagoma liscia con leg-
 gora sovrapposta di sicurezza
 e non devono superare i 10 cm.
 di larghezza, cerniere e pannel-
 lofilabili della misura di
 110x55 in numero di 3 per lato,
 paletti incastrati di faccia,
 serrature Patent originali, tipo
 grande con maniglia e placca di
 ottone cromato di circa 400 gr.

al mq.

quattromi
 laottocento 4.800,00

- 76 - Provvista e posa in opera di fi-
 nestre e balconi in legno abete
 armati di telaio dello spessore
 di n/n 56 scorniciati a sagoma
 dritta e montati a mortisa e ugnatura.
 Scuretti armati a telaio
 dello spessore minimo di n/n 23
 scorniciati da una faccia monta-
 ti a mortisa e coda di rondine
 e ugnaturada una parte con pan-
 nelli dello spessore di n/n 20
 cerniere e pannellofilabili
 110x55 in numero di 3 per lato,
 cronometro a scatto al centro, cer-
 niere liscie agli scuri e salta-
 rolli per chiusura. Vetri scapli-
 ci a sezioni di tre da infilare
 dal lato superiore mediante spacca.
 Le finestre saranno fissate su to-
 laio di murali 8x8 ancorate a mu-
 re con tenute di ferro

al m. scinila

6.000,00

- 77 - Idem di telaio a vetri senza
 scuretti e con vetri stampati

cinquomila 5.000,00

78 - Coloritura ad olio e colore a tre passate con biacca previa preparazione accurata della superficie, scartavetratura, volatura di stucco, ecc.	a mq.	trecentoventi	320,00
79 - Tinteggiatura a tre passate a latte di calce e terre colorate	a mq.	venti	20,00
80 - Ferro onogesso in opera secondo per cemento armato	al m.	centodieci	110,00
81 - Fornitura e posa in opera di tubi di ferro per spondimento biancheria	"	duecentocinquanta	250,00
82 - Fornitura e posa in opera di tubazioni di gres ceramiche da 125 compresi pezzi speciali ed accessori per curve derivazioni, innesti, ecc.	al m.	ottocentocinquanta	850,00
83 - Costruzione di pozetto in calcestruzzo di cemento compresso sifone di gres da 125 tipo Firenze, coprerchio in ghisa del peso di kg. 30 a pavimento con innesto alla fogna in opera	uno	seicentocinquanta	6.500,00
84 - Idem di pozetti d'ispezione in cemento 0,45x0,60 con chiusino con lastra di cemento	"	millecinquecento	1.500,00
85 - Banco per cucina economica delle dimensioni minime di 1,20x0,85 costruita secondo indicente nello nome del presente capitolo	"	ventimila	20.000,00
86 - Fornitura e posa in opera di doccia a soffione cromata completa di piatto inferiore con bordo di cemento granigliato da cm. 80x80 chiusino smaltato tondo a pavimento, sifone, rubinetto e tubo di piombo per raccordo alle scarico, grata in l.g.	una	quattromila	4.000,00
87 - Fornitura e posa in opera di griglie di protezione in ferro per imbocco ai pluviali nello terrasse	una	cinquecento	500,00

- 88 - Parapetto pieno per scale e balconi in mattoni forati spessore cm. 8 e travetto superiore corrimano in calcestruzzo cementizio armato, sporgente un cm. dal parapetto, il tutto ancora alla scala a mezzo di pilastri in cemento armato altezza minima un metro al ml. seicentocinquanta 650,00
- 89 - Costruzione di linea elettrica sottotraccia per illuminazione scale e notturna in tubo Borganon con derivazioni in piattini sterlingista ad altissimo isolamento, circuito con cavo sotto piombo compreso valvole ogni centro, cassetto, interruttori a tempo nel numero necessari, plafoniere da cm. 25, lampada, interruttore generale per ogni scala, compresa lampadina notturna perpetua, per ogni centro luminoso, compreso opere murarie cinquemila seicento 5.600,00
- 90 - Idem d'impianto interno in cordoneino 2x0,75, compreso valvole per ogni centro, isolatori in porcellana, interruttori, compreso opere murarie per ogni centro luminoso mille duecento 1.200,00
- 91 - Solaino misto a camera d'aria alt. cm. 35 compreso solotta spess. cm. 5 in opera compreso cordolo misurato con le norme innanzi riportate a calcolato in base alle luci e ai carichi mq. quattromila 4.000,00
- 92 - Provvista e posa in opera di lavandino in porcellana 40x50 completo di mensole di ghisa rubinetto di ottone cromato da 1 pollice, valvola, sifone a botteglia, tappo con catenina e raccordo con tubo di piombo per lo scarico uno cinquemila 5.000,00
- 93 - Provvista e posa in opera di vasca da bagno in ghisa porcellanata din. 170x0,65 completa di rubinetto a ventaglio, valvola di scarico e troppo pieno, in ottone cromato, tappo e catenina, sifone a bicchiere, raccordo di tubo di piombo per lo scarico una trentotto mila 38.000,00

- 94 - Parete piana in vetro cemento
con Dallen di vetro dello spes-
sore di cm.2, compreso ogni ma-
teriale a mano d'opera a mq. sessilatre-
cento 6.300,00
- 95 - Scarso di roccia, il resto come
al n.31 a mq. nilloquattro-
cento 1.400,00
- 96 - Provvista e posa in opera di
vase da bagno in ghisa por-
cellanata a sedile delle di-
mensioni di n.1, 13x0,70 compie-
ta degli accessori come al n.31
mq. trentasei-
mila 36.000,00
- 97 - Provvista e posa in opera di
balaustrata in cemento a più
d'opera mq. nillocinque-
cento 1.500,00
- 98 - Idem di cancello in ferro con
tute complete di chiusura con
prese oltre l'opera da murato-
re la verniciatura a due mani
oltre la mano di antiruggine
al kg. trecento 300,00
- 99 - Muratura di pietra calcarea
squadrate a malta bastarda a
doppio paramento, con le facce
lavorate alla martellina, canot-
ti e margini lavorati alla pug-
na per spessori da 0,50 in sopra,
compreso il magistero per i can-
tonali a mq. cinquemila-
quattrocento 5.400,00
- 100 - Provvista e posa in opera di in-
betti alle finestre in pietra
bianca di Garvigne spessore fino
a cm.6 quattrocentot-
tanta 480,00
- 101 - Rivestimenti di pareti a piccole
superfici con piastrelle malta-
te tipo Smacolo 20x20, compresi
ogni materiale a mano d'opera per
preparazione del sottofondo, la re-
lativa posa in opera e la stucca-
tura finale con cemento bianco
a mq. tremila 3.000,00